



COMUNE DI UDINE

N. 111 d'ord.

OGGETTO: **TARI 2020: conferma in via provvisoria delle tariffe 2019.**

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **18 dicembre 2019** alle ore 16:30 sotto la presidenza del sig. **dott. Enrico BERTI, Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	FONTANINI prof. Pietro, Sindaco	G	22	LIGUORI dott.ssa Simona	
2	ANDREUCCI FLORIO sig. Enrico		23	MARIONI dott.ssa Elisabetta	
3	BARILLARI dott. Giovanni	A	24	MARSICO rag. Giovanni	
4	BASALDELLA sig.ra Claudia		25	MARTINES dott. Vincenzo	
5	BATTAGLIA dott.ssa Elisa		26	MELONI dott.ssa Eleonora	
6	BERTI dott. Enrico		27	MICHELINI rag. Loris	
7	BERTOSSI dott. Enrico		28	PATTI dott. Lorenzo	
8	BORTOLIN dott. Mirko		29	PAVAN sig. Carlo	
9	CAPOZZI dott.ssa Pompea Maria Rosaria		30	PAVIOTTI dott.ssa Monica	
10	CIANI sig. Alessandro		31	PIRONE dott. Federico Angelo	
11	CIGLOT sig. Fabrizio		32	PITTIONI sig. Antonio	A
12	CUNTA sig. Andrea		33	PITTONI sen. Mario	A
13	DEL TORRE dott.ssa Cinzia		34	PIZZOCARO p.i. Paolo	
14	DELLA NEGRA geom. Gianfranco		35	RIZZA sig. Riccardo Salvatore	
15	FORAMITTI dott. Paolo		36	ROSSO dott.ssa Sara	
16	FRANZ dott. Maurizio		37	SCALETARIS avv. Pierenrico	A
17	GIACOMELLO rag. Carlo		38	VALENTINI sig. Marco	
18	GOVETTO avv. Giovanni		39	VENANZI dott. Alessandro	
19	IOAN dott.ssa Lorenza		40	VIDONI sig. Luca Onorio	
20	LAUDICINA dott.ssa Francesca		41	ZANOLLA rag. Michele	
21	LIANO rag. Domenico				

Presenti N. 36

Assenti
Giustificati N. 1

Assenti N. 4

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: MICHELINI rag. Loris, BATTAGLIA dott.ssa Elisa, CIANI sig. Alessandro, CIGLOT sig. Fabrizio, FALCONE sig. Antonio, FRANZ dott. Maurizio, LAUDICINA dott.ssa Francesca, MANZAN dott. Giulia, OLIVOTTO avv. Silvana.

E' assente il seguente **Assessore**: BARILLARI dott. Giovanni.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con deliberazione consiliare n. 13 d'ord. del 4/2/2019 sono state approvate le tariffe TARI per il 2019;

PRECISATO CHE la predetta deliberazione e' stata assunta nel rispetto della normativa allora vigente, tenendo conto, in particolare, delle seguenti disposizioni:

- l'art. 1, commi 639 e segg., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) Titolo 2: Disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 22 maggio 2014 e s.m.i.;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27.12.2013 n. 147 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione, delle tariffe TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013 che prevede, per il calcolo della tariffa, che vengano utilizzati i criteri previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, applicando il "metodo normalizzato";
- l'art. 1 della L. 147/2013, comma 654, in funzione del quale le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa presente;

DATO ATTO che le predette tariffe 2019 si fondavano sul relativo PEF, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 e approvato con la delibera succitata;

PRECISATO inoltre che le tariffe approvate con deliberazione consiliare n. 13/2019 erano state articolate in utenze domestiche e non domestiche in conformità all'art. 4 del DPR 158/99, e

suddivise in una parte fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio, e in una parte variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti;

RICORDATO CHE nella delibera consiliare succitata per il 2019 era stata accordata una riduzione delle tariffe relative alle categorie 22, 24 e 27, che era stata quantificata la tassa rifiuti a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, e che era stata applicata la TEFA nella misura del 4,00% della TARI;

PRECISATO che i costi e ricavi della tariffa 2019 venivano così sintetizzati:

Entrata da Tassa rifiuti al lordo riduzioni x agevolazioni	11.921.809		
Minore entrata da Agevolazioni	-100.000		
Entrata al netto agevolazioni	11.821.809	Spesa per contratto di servizio Net spa	11.397.996
Contributo MIUR	123.397	Spese per la gestione amministrativa, riscossione costi generali	399.642
Proventi lotta evasione	405.000	accantonamenti a f.do rischi su crediti	639.508
Agevolazioni tariffarie a carico del Comune	100.000	Ammortamenti	13.060
Totale Entrate	12.450.206	Totale Spese	12.450.206

CONSIDERATO CHE, il principale elemento di novità introdotto nel corso del 2019, rispetto all'assetto normativo vigente alla data della approvazione delle tariffe TARI 2019, e' stata la recentissima approvazione, da parte dell'AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA), della delibera n. 443/2019 di data 31/10/2019, con cui e' stato configurato il nuovo Metodo Tariffario dei rifiuti (MTR), a ridosso dell'imminente inizio dell'esercizio finanziario 2020;

EVIDENZIATO CHE la procedura introdotta dalle nuove disposizioni prevede che il Gestore (nel caso del Comune di Udine la Net spa), rediga il PEF secondo i nuovi criteri e lo trasmetta all'Ente Territorialmente competente (ovvero l'AUSIR), che lo valida e lo rimette per la successiva approvazione all'(ARERA);

DATO ATTO che l'art. 22 c. 1 LR 5/2016 stabilisce la competenza dei Comuni all'approvazione delle tariffe dei Rifiuti in funzione del nuovo metodo, ma tale approvazione risulta al momento inconciliabile, sul piano sostanziale e sotto il profilo temporale, con l'art.172 del TUEL - che prevede, quale termine per l'approvazione del Bilancio -, il 31/12/2019;

RITENUTO quindi inevitabile confermare per il momento le tariffe 2019, salvo eventualmente intervenire in una fase successiva per la relativa variazione, quando l'iter procedurale previsto con deliberazione dell'ARERA n. 443/2019 verrà completato (fermo restando che trattasi di procedimenti sui quali il Comune non e' legittimato a intervenire, nè può dettarne i tempi e/o le modalità operative);

VISTA la bozza del PEF inviata da Net e preso atto -al di là della completezza e correttezza d'impostazione, che peraltro non e' compito del Comune sindacare -, da cui risulta che i costi del servizio risultano invariati rispetto al 2019

PRECISATO che gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2020 relativi ai costi e ricavi risultano così indicati:

Entrata da Tassa rifiuti	11.822.000	Spesa per contratto di servizio Net spa	11.394.100
Contributo MIUR	120.000	Spese per la gestione amministrativa, riscossione, costi generali	410.368
Proventi lotta evasione	400.000	accantonamenti a f.do rischi su crediti	630.972
Agevolazioni tariffarie a carico del Comune	106.500	Ammortamenti	13.060
Totale Entrate	12.448.500	Totale Spese	12.448.500

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Servizio Entrate, dott.ssa Paola Asquini e dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Udine dott.ssa Marina Del Giudice, pareri conservati agli atti presso l'Ufficio proponente,

DELIBERA

- 1) di confermare provvisoriamente per l'anno 2020 - per le ragioni esplicitate in premessa e nelle more della conclusione dell'iter di cui al punto 3) - le tariffe e le specifiche già approvate per il 2019 con deliberazione consiliare n. 13 d'ord. del 4/2/2019, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, completa dei relativi allegati;
- 2) di precisare che la conferma di cui al punto 1) risulta coerente con le indicazioni fornite dall'AUSIR – AUTORITA' UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI - con nota 14/11/2019, per le Amministrazioni che –come il Comune di Udine -, intendono approvare il Bilancio di Previsione 2020 entro il 31/12/2019;
- 3) di evidenziare che il 2020 sarà una fase di transizione fra il vecchio e in nuovo regime tariffario, che quindi inevitabilmente sconta una serie di difficoltà interpretative e applicative con riferimento alla fase di avvio (complicazioni e criticità riscontrate da tutte le Amministrazioni Comunali, di cui si è fatta portavoce anche l'ANCI, che ha richiesto, per ora senza successo, di posticiparne l'attivazione);
- 4) di dare atto che il Gestore (Net Spa) ha trasmesso al Comune di Udine una bozza del PEF 2020 e che il Comune non ha titolo per entrare nel merito dei contenuti del medesimo, nè è competente alla relativa approvazione, limitandosi a riscontrare, nella fase attuale, che i costi di gestione del servizio preventivati da Net spaper il 2020 risultano invariati rispetto a quelli del 2019 (e ciò consente di confermare le relative tariffe, a copertura integrale dei costi medesimi),
- 5) di evidenziare che il PEF 2020 elaborato coerentemente con le disposizioni vigenti, dovrà essere inoltrato dal Gestore ad AUSIR, con le procedure di cui all'art. 6 della delibera ARERA nr. 443/2019, ai fini della successiva approvazione, e che il PEF approvato costituirà a sua volta il presupposto per la futura approvazione, da parte del Comune di Udine, delle nuove tariffe definitive TARI, per l'anno 2020;
- 6) di riscuotere la TARI 2020 in 4 rate, con le scadenze di seguito specificate:
 - 30/4/2020
 - 30/06/2020

– 30/09/2020

– 03/12/2020;

- 7) di evidenziare che, qualora le tariffe definitive per l'anno 2020 risultassero difformi da quelle del 2019, per consentire la copertura dei costi di gestione del servizio come quantificati in base al nuovo sistema tariffario, il conguaglio verrà applicato sulla rata 03/12/2020, in ottemperanza del c.d. decreto crescita;
- 8) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo del Presidente della Commissione consiliare "Bilancio e Programmazione" Consigliere Vidoni e per il successivo intervento dell'Assessore/Consigliere Laudicina.

Il Presidente comunica che sulla proposta di deliberazione sono pervenuti n. 8 ordini del giorno e dispone che ognuno di essi venga illustrato, discusso e votato per le singole parti di cui si compone. Si rimanda al supporto digitale per gli interventi illustrativi dei singoli ordini del giorno e per la discussione che ne consegue.

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione gli ordini del giorno come di seguito numerati e identificati, che si allegano al presente atto quale parte integrante e contestuale:

- *Ordine del giorno sottoscritto dal Consigliere Venanzi e presentato in data 17 dicembre 2019 (contrassegnato dal n. 1, in seguito sostituito con un ordine del giorno contrassegnato dal n. 5 e infine sostituito nuovamente con un ordine del giorno contrassegnato dal n. 7, quest'ultimo sottoscritto anche dal Consigliere Govetto e presentato in Aula);*
- *Ordine del giorno sottoscritto dal Consigliere Del Torre, presentato in data 18 dicembre 2019 (contrassegnato dal n. 2 e articolato in tre punti);*
- *Ordine del giorno sottoscritto dal Consigliere Meloni e presentato in data 18 dicembre 2019 (contrassegnato dal n. 3 e articolato in due punti);*
- *Ordine del giorno sottoscritto dal Consigliere Patti e presentato in Aula (contrassegnato dal n. 4, in seguito sostituito con un ordine del giorno contrassegnato dal n. 8);*
- *Ordine del giorno sottoscritto dai Consiglieri Liano e Capozzi e presentato in Aula (contrassegnato dal n. 6);*

(entrano l'Assessore/Consigliere Barillari, i Consiglieri Pittioni, Pittoni e Scalettaris – presenti n. 40)

ORDINE DEL GIORNO N. 2 punto 1.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul **primo punto dell'ordine del giorno n. 2, sottoscritto dal Consigliere Del Torre**, che ottiene 16 voti favorevoli e il voto contrario degli Assessori/Consiglieri Barillari, Battaglia, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina, Michelini e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Bortolin, Cunta, Della Negra, Foramitti, Govetto, Ioan, Marioni, Pavan, Pittioni, Pittoni, Pizzocaro, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 24)

Il Presidente dichiara che il primo punto dell'ordine del giorno n. 2 è respinto.

ORDINE DEL GIORNO N. 2 punto 2.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul **secondo punto dell'ordine del giorno n. 2, sottoscritto dal Consigliere Del Torre**, che ottiene 16 voti favorevoli e il voto contrario degli Assessori/Consiglieri Barillari, Battaglia, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina, Michelini e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Bortolin, Cunta, Della Negra, Foramitti, Govetto, Ioan, Marioni, Pavan, Pittioni, Pittoni, Pizzocaro, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 24)

Il Presidente dichiara che il secondo punto dell'ordine del giorno n. 2 è respinto.

ORDINE DEL GIORNO N. 2 punto 3.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul **terzo punto dell'ordine del giorno n. 2, sottoscritto dal Consigliere Del Torre**, che ottiene il voto favorevole dei 40 Consiglieri presenti.

Il Presidente dichiara che il terzo punto dell'ordine del giorno n. 2 è approvato all'unanimità.

ORDINE DEL GIORNO N. 3 punto 1.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul **primo punto dell'ordine del giorno n. 3, sottoscritto dal Consigliere Meloni**, che ottiene 16 voti favorevoli e il voto contrario degli Assessori/Consiglieri Barillari, Battaglia, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina, Michelini e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Bortolin, Cunta, Della Negra, Foramitti, Govetto, Ioan, Marioni, Pavan, Pittioni, Pittoni, Pizzocaro, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 24)

Il Presidente dichiara che il primo punto dell'ordine del giorno n. 3 è respinto.

ORDINE DEL GIORNO N. 3 punto 2.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sul **secondo punto dell'ordine del giorno n. 3, sottoscritto dal Consigliere Meloni**, che ottiene 16 voti favorevoli e il voto contrario degli Assessori/Consiglieri Barillari, Battaglia, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina, Michelini e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Bortolin, Cunta, Della Negra, Foramitti, Govetto, Ioan, Marioni, Pavan, Pittioni, Pittoni, Pizzocaro, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 24)

Il Presidente dichiara che il secondo punto dell'ordine del giorno n. 3 è respinto.

ORDINE DEL GIORNO N. 6

Il Presidente apre la votazione in forma palese **sull'ordine del giorno n. 6, sottoscritto dai Consiglieri Liano e Capozzi**, che ottiene 16 voti favorevoli e il voto contrario degli Assessori/Consiglieri Barillari, Battaglia, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina, Michelini e dei Consiglieri Andreucci Florio, Basaldella, Berti, Bortolin, Cunta, Della Negra, Foramitti, Govetto, Ioan, Marioni, Pavan, Pittioni, Pittoni, Pizzocaro, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 24)

Il Presidente dichiara che l'ordine del giorno n. 6 è respinto.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento del Presidente.

ORDINE DEL GIORNO N. 7

Il Presidente apre la votazione in forma palese **sull'ordine del giorno n. 7, sottoscritto dai Consiglieri Venanzi e Govetto** che ottiene il voto favorevole di 38 Consiglieri.

Si astengono i Consiglieri Capozzi e Liano (n. 2).

Il Presidente dichiara che l'ordine del giorno n. 7 è approvato.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento del Presidente.

ORDINE DEL GIORNO N. 8

Il Presidente apre la votazione in forma palese **sull'ordine del giorno n. 8, sottoscritto dal Consigliere Patti**, che ottiene il voto favorevole dei 40 Consiglieri presenti.

Il Presidente dichiara che l'ordine del giorno n. 8 è approvato all'unanimità.

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene 24 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Bertossi, Capozzi, Del Torre, Giacomello, Liano, Liguori, Marsico, Martines, Meloni, Patti, Paviotti, Pirone, Rizza, Rosso, Scalettari e Venanzi (n. 16).

Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

(esce il Consigliere Pirone – presenti n. 39)

Il Presidente apre infine la votazione in forma palese sulla **proposta di immediata eseguibilità** della deliberazione di cui sopra che ottiene 24 voti favorevoli, il voto contrario dei Consiglieri Bertossi, Capozzi, Del Torre, Giacomello, Liano, Liguori, Martines, Meloni, Patti, Paviotti, Rizza, Rosso, Scalettari e Venanzi (n. 14) e l'astensione del Consigliere Marsico.

Il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(f.to Enrico Berti)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 23/12/2019 al 06/01/2020, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Udine, 07/01/2020

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

(f.to Flavia Cossio)